



In scena sabato al parco Giovanni Paolo II

Corleone, il cunto di Piparo sulla mafia

Luigi Gullo

Un cunto sulla storia della mafia siciliana, partendo dagli anni del brigantaggio fino ad arrivare alle stragi del 1992, con un omaggio a Giovanni Falcone. È lo spettacolo Carion - gli anni delle stragi, che sabato verrà messo in scena a Corleone dall'attore, narratore e cuntista palermitano Salvo Piparo (con musiche originali di Michele Piccione). Utilizzando la gestualità del corpo, la scansione metrica e la mimica del viso, Piparo proporrà alcuni gesti e parole divertenti dell'antica saggezza popolare oramai in disuso. L'esibizione chiuderà la manifestazione Questa terra sarà bellissima, organizzata dalla cooperativa corleonese Nsitu, che presenterà alcuni video di promozione delle bellezze storico artistiche di Corleone, realizzati sempre con la collaborazione di Piparo.

La Nsitu, onlus nata nel 2019 su iniziativa dell'Arcidiocesi di Monreale con l'intenzione di avviare al mondo dell'impresa giovani donne disoccupate di Corleone, si è specializzata nel settore dell'accoglienza e della valorizzazione turistico-culturale dei siti. Oggi gestisce il notevole patrimonio artistico ecclesiale della città. Si tratta di ben 16 chiese, appartenenti alle parrocchie di San Leolu-

ca e San Martino, del tesoro di San Martino visitabile all'interno della chiesa madre di Corleone, e dell'ex monastero di clausura del Santissimo Salvatore, del quale sono visitabili il chiostro e il campanile. Nella cooperativa negli ultimi anni sono entrate anche alcune figure maschili, come il presidente, Giuliano Di Giuseppe Hasani.

«Fino a poco tempo fa Corleone era meta turistica solo di chi andava in cerca della casa di Totò Riina per scattarsi un selfie. Ma la nostra città è ben altro. Esprime bellezze naturali, ha un importante patrimonio artistico, e se proprio vogliamo parlare di mafia, noi raccontiamo ai visitatori di chi è caduto combattendola». Nel corso di questi anni, dopo un primo freno dovuto alla pandemia, i risultati sono stati incoraggianti. Nei weekend registriamo fino a 200 visitatori. Grazie al lavoro di rete fatto con tour operator e pro loco, stiamo anche attivando nuove convenzioni con le parrocchie di altri comuni per promuovere le bellezze artistiche delle altre chiese dell'arcidiocesi di Monreale». Lo spettacolo di sabato, gratuito, è stato finanziato dalla Fondazione finanza etica e dalla Fondazione con il Sud. L'appuntamento è per le ore 20.30, al parco urbano Giovanni Paolo II. (*LUIGU*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cunto. Giuliano Di Giuseppe Hasani con due socie della cooperativa, Maria Romeo e Veronica Leone, e l'attore e ideatore dello show Salvo Piparo. LUIGU



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688